Oggi il retour-match per la Coppa delle Fiere

Inter-Barcellona «bis» a S. Siro

Dalla nostra redazione

MILANO 3

L'Inter rigioca domani per la terza volta il suo ottavo di finale della Coppa delle Fiere con il Barcellona. La prima partita (14 genaio) si svolse al Nou Campo e fu 2-1 per i nerazzurri (reti di Boninsegna, di Bertini e di Fuste che si fece male al ginocchio proprio nell'occasione del gol ed è ancora indisponibile); la seconda ebbe luogo a San Siro il 28 gennaio e venne interrotta (giocandosi assurdamente di notte) al 33' per l'intervento della nebbia quando l'Inter vinceva per 1-0 (rete di Boninsegna al 16').

Quella seconda gara si rigioca domani con lo stesso arbitro tedesco Tschenscher ma ad orario diverso. Difatti la società nerazzurra per evitare sia la nebbia sia il freddo particolarmente pungente in questa stagione (e Fraizzoli milanese di nascita e di crescita avrebbe dovuto saperlo quando s'intestardì a voler fissare a tutti i costi la seconda partita con il Barcellona in notturna...) ha deciso di far iniziare le gare alle 13,30.

Un'ora insolita ma che ha il suo illustre precedente in una partita dei campioni della stessa Inter con la Dinamo di Bucarest (e quel giorno i nerazzurri rischiarono di venire estromessi dalla competizione).

Stesso arbitro, ora diversa e probabilmente anche squadre diverse. Perché non c'è stato verso di conoscere quella dell'Inter. Anzi Heriberto nel pomeriggio di oggi, ad evitare che i giornalisti lo stringessero d'assedio, salì sul pullman recandosi con i giocatori al cinema a Como. Non è stata pretattica quella di Heriberto. Fatto è che lui non intende rischiare i giocatori in questo particolare momento. Ci spieghiamo. Reif e Suarez sono usciti malconci dalla vittoriosa gara con la Roma. Reif ha ricevuto una botta alla caviglia e Suarez un pestone al piede. I due sono lungi dall'essere guariti. Però il tecnico fervido credente nella medicina se ne infischia delle esigenze dell'opinione pubblica e invia i cronisti (quando non li evita) a domani alle 13 anche perché ritiene che questo tipo di infortuni non interessando i muscoli potrebbero risolversi nel giro di una nottata come potrebbero non risolversi.

Dunque niente formazione. Tuttavia avendo un parco di giocatori piuttosto largo Heriberto dovrebbe evitare di mettere in pericolo l'integrità dei due infortunati lasciandoli a riposo e mandando in campo altri elementi tipo Bedin al posto di Suarez e Jair al posto di Reif. Gli infortunati dovrebbero riposare per tornare disponibili domenica prossima a Brescia dove sarà necessario vincere per continuare a sperare in un inserimento della squadra nel discorso dello scudetto.

Per concludere la formazione probabile dell'Inter potrebbe essere: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Cella; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso. Per quanto riguarda la formazione del Barcellona mister Buckingham non ha fatto il misterioso: ha confermato quella che stava perdendo otto giorni fa. Sempre poi che all'ultimo momento non ci ripensi anche lui.

Romolo Lenzi

Il campione a casa

BRUNO ARCARI neo campione mondiale dei welters leggeri è tornato nella sua casa di Genova ove ha riabbracciato la moglie Maura e la figlia Monica di 9 mesi. Arcari che è definito l'antidivo è un uomo tranquillo, che si trova a suo agio solo in famiglia e disdegna i pettegolezzi e la vita mondana

Galli-Calvo il 18 a Madrid

Madrid 3

Il campione europeo dei pesi piuma l'italiano Tommaso Galli difenderà il suo titolo a Madrid il 18 febbraio prossimo contro lo spagnolo Manuel Calvo. Lo ha reso noto un portavoce della federazione pugilistica spagnola.

Il pugile italiano conquistò il titolo il 21 agosto scorso a Barcellona battendo per ferita alla 15ma ripresa lo stesso Manuel Calvo.

Presentata ieri alla stampa

PROPOSTA DI LEGGE DELL'ARCI-CACCIA

L'ARCI Caccia, il «sindacato dei cacciatori», ha presentato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa tenuta nel salone della Associazione della Stampa romana, una proposta di legge quadro sulla caccia in Italia.

La proposta di legge è stata commentata dal presidente dell'ARCI Caccia, senatore Carlo Fermariello e dal vicepresidente responsabile dell'ufficio legislativo avv. Pietro Benedetti.

Con questa proposta di legge, come hanno spiegato i relatori, l'ARCI Caccia tende a far valere alcune essenziali esigenze necessarie per la difesa e lo sviluppo della caccia italiana che attualmente versa in una grave crisi.

In particolare la legge, abolendo il vecchio T.U. della caccia e tenendo conto delle possibilità legislative che avranno le costituenti regioni in materia venatoria, contiene alcune importanti innovazioni per la disciplina dell'esercizio venatorio e che riguardano l'abolizione dell'istituto riservistico, l'impiego dei proventi delle tasse esclusivamente per fini di caccia, la duplice apertura (migratoria e stanziale), la istituzione di un corpo regionale di agenti guardia caccia, la costituzione di una confederazione delle associazioni dei cacciatori sulla base di una unità programmatica e rivendicativa che parta dalla base.

La proposta di legge sarà sottoposta a giudizio di tutti i cacciatori italiani a qualsiasi organizzazione venatoria essi appartengano con lo scopo di giungere ad un testo definitivo della proposta di legge che riscuota una generale approvazione prima di essere presentata in parlamento.

All'interessante scambio di opinioni che è seguito alla presentazione del progetto di legge hanno partecipato giornalisti, dirigenti dell'ARCI, dei sindacati e delle associazioni dei contadini e della «Libera Caccia», rappresentata dal suo segretario signor Migliorelli.

Presentata ieri a Ponsacco

La «Ferretti» punta su Beghetto e i Petterson

I fratelli Petterson tre volte campioni del mondo

Dal nostro inviato

PISA 3

A Villa Vadisonsi di Crespina i fratelli Ferretti presentano i fratelli Petersson. È una giornata grigia e lacrimosa ma l'occhio indugia volentieri sul magnifico parco e le cose molto antiche compreso il letto dove dormiva e amoreggiava il granduca di Toscana. I fratelli Pettersson costituiscono la novità ciclistica del 1970. Sono quattro (finora il ciclismo non aveva riunito più di due fratelli): vengono dalla Svezia tre (Gosta, Sture ed Eric) con moglie e bambini, uno (Thomas) con la fidanzata, sicché abbiamo una famiglia di undici persone che mangia spaghetti e si gode il sole d'Italia.

Tre volte campioni del mondo nella cento chilometri a squadre i Pettersson svestono i panni dei dilettanti per rivaleggiare con Merckx e Gimondi preceduti da un impressionante numero di vittorie oltre quattrocento di cui centonovantanove appartengono al trentenne Gosta, il più anziano del quartetto.

Appunto a Gosta i giornalisti chiedono se non si sente logorato dalla lunga attività e Gosta risponde: «*Per me il ciclismo è anzitutto divertimento e fisicamente ho la sensazione di diventare sempre più forte*».

I Pettersson sono apprezzati come specialisti delle prove a cronometro ma conoscono anche le salite, per esempio il Tourmalet, e da anni vincono una corsa di 310 chilometri, il Giro di Vattern, gara svedese che prende il nome del lago che costeggia.

Salite e distanze non sembrano dunque impressionare i quattro fratelli. «*Naturalmente dateci il tempo di conoscere l'ambiente, di rompere il ghiaccio*» aggiunge il capostipite Gosta che ha vinto il Giro di Tunisia, il Giro del Marocco, il Giro di Svezia, il Giro d'Inghilterra e che classificatosi al terzo posto nell'ultimo Tour dell'Avvenire spera di disputare un buon Giro d'Italia. Alfredo Martini, il direttore sportivo della Ferretti, sogna Gosta, Sture, Eric e Thomas in fuga uno dietro l'altro e dice: «*Se scappano insieme chi li prende?*».

I fratelli Ferretti (quattro come i Pettersson) festeggiano il secondo anno in campo ciclistico con una crescita di numero e di qualità. L'industria di Capannoli si avvale di una compagine dilettantistica (segno evidente di volersi creare un vivaio) e di una squadra, anzi uno squadrone professionistico di diciotto elementi.

Accanto ai Pettersson troviamo Beghetto, Van Vlierberghe, Tumelleio, Renato Rota, Bocci, Cornovis, Maggioni, Cucchietti, Tamiazzo e i debuttanti Simonetti, Franconi, Nicoletti, Tazz e Vignolini: una formazione comprendente velocisti, passisti, regolaristi e alcuni giovani di belle speranze.

Beghetto si è votato definitivamente alla strada. Beghetto (ha sottolineato Martini) seguirà una preparazione speciale per la Milano-San Remo e chissà... Il programma di Febbraio a Maggio è intenso: Laigueglia, Giro della Sardegna, Sassari-Cagliari, Giro delle Fiandre, Giro della Toscana, Giro del Belgio, Parigi-Roubaix, Milano-Vignola, Giro della Romagna, Gran Premio di Camaiore, Giro d'Italia: un programma che esclude la partecipazione della Ferretti al Toure de France.

Il dottor Petri ha voluto ricordare lo sfortunato Bratzu augurando al corridore (vittima di un grave incidente nel scorso Giro d'Italia) di poter vincere la sua battaglia, e a Bratzu che lotta per riprendere il suo posto sono andati gli applausi di tutti.

È seguita la colazione, quindi il brindisi, il brindisi alla Ferretti dei Pettersson e di Beghetto. Alzando il calice i quattro svedesi si distinguono per la taglia atletica e il biondo dei loro capelli: mi sembravano già dei nostri.

Gino Sala

Fermate le quattro grandi

La lotta in «B» si allarga: le inseguitrici si avvicinano

Previsioni largamente rispettate: le quattro squadre di testa — Varese, Foggia, Mantova e Reggina — non hanno vinto anche se nessuna di loro ha perso ed hanno vinto invece tutte le squadre che immediatamente le inseguivano in classifica.

Il Pisa di stretta misura con il Taranto (che ha fatto registrare lo sfortunato esordio tra i pali di Pacifico Cuman, uomo e giocatore di carattere esemplare ma davvero mai baciato dalla sorte), il Monza a stento contro il Modena, la Ternana e il Perugia sempre a braccetto addirittura fuori casa, la prima stroncando i tentativi di lenta ripresa del Genoa, il Perugia profittando decisamente del declino della Reggiana, e infine ha vinto anche il Catania che di questa vittoria aveva bisogno soprattutto per placare le ire e l'ansia dei suoi sostenitori i quali mantenuti in uno stato di tensione e di incertezza dall'inizio del campionato non potendo cioè stabilire con esattezza se rassegnarsi ad un campionato di buona mediocrità o esaltarsi nella convinzione che la loro squadra pur con tutti i suoi limiti avrebbe comunque potuto continuare a battersi con qualche speranza di promozione erano giunti al limite della esasperazione.

Tanto più che la squadra pur non realizzando la miseria di un goal dal lontano 2 novembre 1969 stazionava tuttavia nelle prime posizioni della classifica. Contro l'Arezzo il Catania ha straripato segnando tre goal: si è riportato a due punti appena dalla capolista, ha fatto finalmente esordire Pasqualotto che potrebbe tornargli utile in seguito, ha stabilito una tregua con i tifosi. Tutto risolto? Niente affatto. Il Catania resta nell'incertezza come tutte le altre squadre. E difatti il Varese col pareggio di Livorno, il Foggia impattando a Bergamo, il Mantova limitandosi allo zero a zero di Como e la Reggina che ha diviso la posta col Cesena pur realizzando due reti hanno mantenuto la media, il passo regolare, ma non hanno potuto né impedire lo accorciamento delle distanze da parte del Pisa, del Catania e del Monza nè hanno potuto evitare che le due squadre umbre, la Ternana e il Perugia, tornassero, specialmente la Ternana, alla carica con la speranza di inserirsi nel gruppo di testa.

La lotta dunque si allarga e la improbabilità del successo è di tutte, non solamente del Catania. In definitiva alla prima giornata del girone di ritorno è tutto ancora in alto mare. Appena cinque punti dividono il Perugia e la Ternana dalla capolista Varese. Appena cinque punti dividono Modena e Arezzo attestate a centro classifica dal Taranto che chiude la fila. Declina la Reggiana come abbiamo detto e in ripresa il Livorno che dopo aver battuto il Foggia ha inchiodato al pareggio il Varese. L'Atalanta continua a deludere. Como e Cesena hanno dei sussulti poi mostrano la corda. Il Genoa lascia sgomenti, il Piacenza si esalta contro un Catanzaro che sembrava avviato verso una lunga serie positiva.

È un campionato ancora tremendamente incerto, tutto da giocare, tutto da soffrire è il campionato della serie B.

Michele Muro

Haller e Schnellinger con la nazionale tedesca

FRANCOFORTE 3

Il D.T. della nazionale tedesca Helmut Schoen ha diramato l'elenco dei giocatori convocati per la partita che la Germania sosterrà l'11 febbraio a Siviglia contro la Spagna. Tra i venti convocati figurano anche gli italiani Schnellinger e Haller che hanno avuto come è noto il benestare delle rispettive società.

Questi i convocati: portieri Maglitz, Maier; difensori Vogts, Hoettges, Deckenbauer, W. Schulz, Schnellinger, Fichtel, Weber, Lorenz, Patzke.

Difensori e attaccanti: Libuda, Haller, Netzer, Mueller, Seeler, Heynckes, Overath, Grabowski, Neuberger.

Venerdì a Roma

Sperati-Boschi per il «tricolore»

Dopo le grosse riunioni al Palazzone ecco riaprirsi per gli appassionati romani le porte del Palazzetto. Venerdì prossimo al vertice ci sarà un campionato italiano, quello al limite dei pesi mosca, che promette parecchie scintille. Il «killer» sardo Franco Sperati dovrà difendersi dagli assalti del coriaceo lombardo Luigi Boschi. Un match dal risultato incerto eppercìò emozionante anche se ovviamente i favori del pronostico devono andare per forza di cose al campione.

Gli altri due matches professionistici avranno entrambi il sapore di rivincita. Il validissimo Elio Calcabrini tenterà per l'ennesima volta di superare il bresciano Raffaelli, elemento a lui tecnicamente assai inferiore ma che l'ha già battuto addirittura due volte!

Rivincita d'altro sapore tra i romani Ubertini e Franceschi che come ricorderete sostennero l'apertura al Palazzone prima di Little Pace chiudendo lo scontro in parità.

Quattro matches dilettantistici apriranno la serata.

Questo il programma:

PESI MOSCA: Campionato italiano (12 rounds) Franco Sperati (Cagliari) c. Luigi Boschi (Milano).

PESI MEDI (6 rounds): Calcabrini (Cisterna) c. Raffaelli (Brescia).

PESI LEGGERI (6 rounds): Ubertini (Roma) c. Franceschi (Roma).

DILETTANTI

Leggeri: Perino (Cinecittà) c. Di Liberto (AP Romana); Piuma: Tirano (S. Croce) c. Marongiu (Colombo); Welters: Evangelistella (AM) c. Galletti (AP R.); Medi: Salatino (S. Croce) c. Tassi (AM).

Venerdì la Tris a Tor di Valle

Sedici cavalli figurano partenti nel Premio Inverno in programma venerdì 6 febbraio all'ippodromo di Tor di Valle in Roma e prescelto come corsa tris di questa settimana. Ecco il campo: *Premio Inverno* (L. 3.000.000 handicap ad invito corsa tris) m. 2000: Iagar, Tirrena, Diagud, Plato, Adorno, Coblenza, Ilgido, Labadie; metri 2020: Parker, Tobruk, Dindee Hanover, Orosan, Beniche, Abbiano, Isme; m. 2040: Minisink Hanover.

Oggi in TV Muzio-Sarti

Oggi sul programma nazionale Tv, alle 22, sarà trasmesso dalla Spezia l'incontro di pugilato Muzio-Sarti, valevole per le semifinali del campionato italiano dei pesi medi

Corteo al CONI dei dipendenti in lotta

I dipendenti del CONI in lotta per una serie di rivendicazioni tra le quali la ristrutturazione democratica dell'ente e il riconoscimento delle libertà sindacali, hanno tenuto ieri una assemblea nella sala stampa del palazzo del CONI per riaffermare la loro volontà di lotta. Poi al termine dell'assemblea si è svolto un corteo con cartelli e slogan di protesta attorno al Foro Italico

Dal 7 febbraio in Val Gardena

MONDIALI DI SCI: *tutte le gare in TV*

ORTISEI 3

Uno spettacolo di otto giorni tutto a colori per duecento milioni di telespettatori: è quello preparato in Val Gardena per le prove alpine dei campionati mondiali di sci che cominceranno il 7 febbraio.

Fra le nevi della vallata è stato installato in due anni di lavoro un vero e proprio centro di produzione per trasmissioni televisive: vi sono sparsi circa venti chilometri di cavi che collegano telecamere e postazioni microfoniche, pullman per riprese esterne, studi televisivi e su ogni pista è stata impiantata una decina di costruzioni per la sistemazione delle telecamere che in tutto sono venti e delle cineprese.

È la prima volta nella storia di questa manifestazione che le gare saranno trasmesse a colori in tutto il mondo ed è la prima volta che la televisione italiana affronta un simile impegno nel settore dei programmi a colori. «L'impegno di tanti mezzi non è fine a sé stesso, non è cioè limitato alle riprese di queste gare», come ha spiegato il condirettore dei servizi di coordinamento radio e TV Giorgio Boriani. «La decisione di predisporre un tale schieramento di mezzi modernissimi da parte di un organismo che trasmette ancora in bianco e nero — ha detto — è motivato da due esigenze: quella di mettere immagini di alto gradimento a disposizione degli enti europei ed extra europei che da tempo trasmettono a colori; l'opportunità di offrire un'esperienza sui nuovi mezzi in rodaggio ad un vasto settore tecnico che quanto prima sarà chiamato a realizzare regolarmente trasmissioni a colori anche in Italia. Per la televisione italiana si tratta di un impegno che va visto sul piano del prestigio e su quello della esperienza».

Per questa prima prova generale del colore in TV ogni metro delle piste è stato studiato prima di procedere alle varie realizzazioni con la collaborazione di tecnici, di maestri di sci, di campioni come Carlo Senoner, Ivo Malcknecht, Otto Gluck, i Demetz: sono stati presi tutti gli accorgimenti per mostrare le gare nella loro completezza e per presentare alcuni aspetti sotto la forma dello spettacolo (con proiezioni super rallentate sarà possibile analizzare i movimenti e gli stili degli atleti).

I servizi realizzati dalla televisione italiana saranno trasmessi in Stati Uniti, Canada, Austria, Spagna, Finlandia, Francia, Danimarca, Norvegia, Paesi Bassi, Inghilterra, Svezia, a due reti della Germania occidentale, a due della Jugoslavia, alle tre reti della Svizzera, in Belgio, Portogallo, Marocco.

In Italia il programma delle trasmissioni sarà il seguente (sul «nazionale»):

venerdì 6: 19,15-19,45 servizio speciale di presentazione; *sabato 7*: 9,50-11,30 eliminatorie slalom maschile; 16,55-18 cerimonie di apertura; 19,15-19,45 riassunto della giornata; *domenica 8*: 9,50-13 slalom maschile finale; *lunedì 9*: 11,50-13,25 slalom gigante maschile prima prova; 19,15-19,45 riassunto della giornata; *martedì 10*: 11,50-13,25 slalom gigante maschile seconda prova; 19,15-19,45 riassunto della giornata; *mercoledì 11*: 11,50-13,25 discesa femminile; 19,15-19,45 riassunto della giornata; *giovedì 12*: 19,15-19,45 riassunto della giornata; *venerdì 13*: 9,50-13,25 slalom femminile; 19,15-19,45 riassunto della giornata; *sabato 14*: 11,50-13,25 slalom gigante femminile; 18,45-19,15 riassunto della giornata; *domenica 15*: 11,50-13,25 discesa maschile.

Per i programmi in lingua tedesca per l'Alto Adige daranno in onda gli stessi servizi sul secondo canale subito dopo il termine delle riprese dirette.

I telecronisti saranno Paolo Bellucci (per il «Telegiornale»), Giuseppe Albertini, Paolo Rosi, Guido Oddo, Giorgio Martino e Alberto Nicolello.

La radio seguirà invece questo programma:

Dal 3 al 6 febbraio servizi di presentazione in ogni «Giornale radio»; il 7 dalle 17 alle 18 cerimonia di apertura («nazionale»); dal 7 al 15 radiocronaca diretta di tutte le gare («nazionale»); dal 9 al 14 dalle 17,05 alle 17,15 servizio speciale per i commenti della giornata (secondo programma). I radiocronisti saranno Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane.

Prebeg arriva domani a Milano

MILANO 3

Lo yugoslavo Ivan Prebeg che venerdì sera al Palazzo dello Sport metterà in palio la corona europea dei mediomassimi contro lo sfidante ufficiale Piero Del Papa arriverà a Milano giovedì mattina. Prebeg è diventato campione d'Europa sei mesi fa battendo ai punti l'inglese Avoth. Nel corso della sua carriera ha disputato 41 incontri con 27 vittorie, tre pareggi e undici sconfitte. Lo jugoslavo per il suo incontro milanese prenderà una borsa di oltre sette milioni di lire.

Al torneo di Viareggio

Anche Milan Torino Boca e Rijeka nei quarti

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO 3

Milan, Rijeka, Boca Juniors e Torino completano il quadro dei quarti di finale del XXII Torneo internazionale di calcio di Viareggio.

Il turno odierno è stato caratterizzato oltre che da numerose espulsioni (in tutto sei) anche dal primo risultato deciso dai calci di rigore. È successo al termine di Rijeka-Juventus. Nel turno di andata i torinesi fecero loro l'incontro con il minimo scarto. Oggi a Pietrasanta il complesso slavo è riuscito a restituire alla Juventus l'1 a 0. Nella ripresa si sono registrati gli incidenti che hanno portato anzitempo negli spogliatoi prima il centravanti Golia, autore della rete, e poi al 20' anche Zlokvic. La Juventus pur giocando per 30 minuti con un vantaggio numerico di due uomini non è riuscita a capovolgere la situazione e quindi è stato necessario il ricorso ai calci di rigore. In questa appendice il Rijeka ha messo a segno 5 dei 6 calci di rigore mentre la Juve due soli e quindi la Juventus è stata eliminata.

A Viareggio si è ripetuta la gara dell'andata tra Milan e Benfica. Hanno nuovamente vinto i milanesi con un vantaggio più vistoso (3 a 1) grazie ad una bella tripletta del centravanti Marchi. Anche in quest'incontro due espulsioni, una per parte: Scarrone e Laurenco per gioco scorretto.

Il Milan protagonista di un incontro pratico ha preso presto le redini dell'incontro: in apertura Marchi ha siglato la prima rete. Aguas al 6' ha riportato le sorti in parità, ma nella ripresa Marchi si è scatenato e per altre due volte ha spedito in fondo al sacco palloni preziosi.

A La Spezia il Boca Juniors di fronte a un pubblico numeroso ha proseguito la sua marcia vittoriosa con una rete per tempo: autori Pena e Romero. La Roma si è dimostrata remissiva e ha opposto una scarsa resistenza.

Infine a San Casciano Terme il Torino ha ribadito la sua supremazia contro la formazione del CSKA riuscendo a prevalere per 2 a 0. Marcatori: al 40' del primo tempo Rossi e nella ripresa il centravanti Quadri. Anche in questo incontro non sono mancate le espulsioni: ne hanno fatto le spese Pavone per il Torino e l'estrema sinistra bulgara.

Alberto Billet

Una bella manifestazione dell'UISP

Successo della coppa delle circoscrizioni

Indetta dalla Lega provinciale di Atletica dell'UISP ha avuto inizio domenica scorsa a Villa dei Gordiani la prima «Coppa delle Circoscrizioni», manifestazione di corsa campestre a squadre alla quale ha arriso un grande successo.

Sui 1200 metri gareggiano i ragazzi degli anni 55, 56 e 57 e sugli ottocento metri le ragazze degli anni 56, 57 e 58. Di 2000 metri è il percorso per gli allievi (anni 53 e 54) e di 1000 per le allieve (anni 54 e 55).

Il calendario delle manifestazioni (la prima delle quali come abbiamo detto si è svolta domenica scorsa a Villa dei Gordiani) prevede una prova domenica 8 febbraio a Tiburtino-Monti del Pecoraro, una domenica 15 febbraio alle Terme di Caracalla, un'altra il 22 febbraio a Pietralata e il 1 marzo a Villa Pamphili: in questa ultima prova verrà anche assegnato il titolo individuale di campione provinciale UISP di corsa campestre.

A queste gare possono partecipare anche ragazzi e ragazze non tesserati per nessuna società, mentre le società UISP per acquisire il diritto a partecipare al campionato italiano di corsa campestre dovranno aver partecipato almeno a tre di queste gare.

Per domenica a Tiburtino-Monti del Pecoraro l'appuntamento è stato fissato per le ore 9 alla sede della Polisportiva Tiburtina in via Luigi Bellardi, lotto C. Le gare avranno inizio alle ore 10.

Squalificato Frustalupi?

MILANO 3

Sampdoria sfortunata. Dopo la sconfitta anche la quasi certa squalifica di capitan Frustalupi espulso per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro.

Probabilmente multa per Cade, richiamato nel corso della partita Napoli-Torino. Sempre nel corso della stessa partita è esplosa una bomba carta pare all'esterno dello stadio. Se la circostanza verrà confermata per il Napoli vi dovrebbe essere la ormai rituale multa.

Sanzioni più lievi per gli altri ammoniti: Niccolai (Cagliari), Mascetti e Ferrari (Verona), Maraschi (Fiorentina), De Petri (Lanerossi), Spinosi e Cordova (Roma), Colletta (Sampdoria), Zigoni (Juventus), Colautti (Bari), Savoldi (Bologna), Cereser (Torino), Altafini (Napoli).

In serie B giornata «calda». Sei gli espulsi per i quali è lecito prevedere un provvedimento di squalifica. Si tratta di Marini (Catanzaro), Nardoni e Zanon (Reggiana), Passalacqua (Perugia), Ferrari (Taranto), Rossetti (Genoa).

Sanzioni più lievi per Ballarini, Trinchero e Correnti (Como), Festa e Ronchi (Modena), Romanzini (Taranto), Bertoletti e Musiello (Catanzaro), Robbiati (Piacenza), Vanara (Perugia), Ferrari e Pirola (Reggina), Tacelli (Cesena), Rolla e Marinai (Ternana), Benvenuto (Genoa), Pereni (Catania), Longo (Atalanta), Vanzini, Camozzi, Garzelli e Fumagalli (Foggia).

I giocatori dell'Ignis partiti per Mosca

VARESE 3

La squadra di pallacanestro dell'Ignis di Varese è partita questa mattina dall'aeroporto di Venezia diretta a Mosca dove giovedì prossimo giocherà contro la squadra dell'Armata Rossa la seconda partita del girone di Coppa dei Campioni. Al seguito della squadra varesina sono alcune centinaia di tifosi, numerosi dirigenti che son partiti da Torino e da Venezia.

Per l'incontro con l'Armata Rossa i campioni d'Italia non potranno disporre di Meneghin dimesso appena ieri dalla clinica dove era stato ricoverato per una forma di angina e di Ossola infortunato.

ANNUNCI ECONOMICI

RAPPRESENT. E PIAZZISTI
24) L. 50

ITALDORICA 00165 Roma Via Domenico Silveri 11 forniture cancelleria direttamente uffici cerca rappresentanti Torino - Milano Lazio